



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 17 del mese di gennaio alle ore 11,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota 25/UP del 15 gennaio 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	Entra alle ore 11,50	
ANDALORO ALESSIO	X	
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI' GAETANO		X
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	X	
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO	X	

Sono altresì presenti i capogruppo Abbagnato Paola e Cocuzza Valentina.

L'argomento posto all'o.d.g. è il seguente:

1.- "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000", con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 – sub2 – sub3 e parere dei Revisori .

2.- Varie ed eventuali.

Alle ore 11,30, il Presidente, constatata la presenza di n. 8 Componenti su 10, dichiara valida la seduta, iniziando a trattare il punto iscritto all'ordine del giorno, leggendo la proposta di delibera: **"Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000"**, con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 – sub2 – sub3 e parere dei Revisori .

Alle ore 11,45 entra il Dirigente del II Settore Dott. Consiglio.

Alle ore 11,50 entra il Componente Alesci.

Il Componente Midili chiede al Presidente Foti notizie riguardanti i regolamenti inviati dal Presidente Spinelli agli Uffici, per ottenere i relativi pareri e sottoporli successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Risponde il Presidente Foti dichiarando che nei prossimi giorni invierà comunicazione scritta al Dirigente per sollecitare l'iter, formalizzando così una proposta di delibera sui relativi regolamenti trasmessi a settembre dal Presidente Spinelli.

Interviene nuovamente il Componente Midili proponendo di inviare comunicazione anche all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, in quanto la commissione attende ormai da quattro mesi lo Statuto Comunale e il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

Interviene il Componente Spinelli sostenendo che, prima di interpellare l'Assessorato Regionale competente, sarebbe più opportuno sollecitare nuovamente gli Uffici ponendo anche un termine, trascorso il quale valutare i successivi passaggi.

Il Consigliere Midili ribadisce che, più volte, anche se in maniera informale, sono stati richiesti questi pareri non ricevendo alcuna risposta. Tuttavia si adeguerà al volere della maggioranza della Commissione.

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di delibera inserita all'ordine del giorno.

Interviene il componente Midili chiedendo al Presidente la data di trasmissione da parte del Ministero e di leggere cortesemente il parere dei Revisori dei Conti.

Dopo la lettura del parere il Componente Midili rivolge un quesito all'Organo Tecnico e cioè l'eventualità di poter emendare l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato.

Interviene il Componente Spinelli dicendo che, data l'assenza del Collegio dei Revisori dei Conti, la stessa domanda si potrebbe tranquillamente rivolgere al Ragioniere Generale Dott. Francesco Consiglio. Quest'ultimo risponde sostenendo che sulla delibera in questione potevano presentarsi

emendamenti preferibilmente in sede di approvazione di bilancio stabilmente riequilibrato. Nel caso specifico nutre molteplici perplessità, visto che lo stesso è stato visionato dal Ministero.

Interviene il Componente Alesci chiedendo l'intervento del Segretario Comunale. Ribadisce che il Consiglio ha pochi margini per intervenire sulle modifiche trattandosi di un Bilancio particolare che, dopo una prima approvazione, è stato mandato al Ministero degli Interni e ritornato nuovamente con il suo benestare.

Interviene il componente Spinelli il quale, in attesa dell' arrivo del Segretario e del Sindaco, chiede al Ragioniere se il Bilancio mandato al Ministero e ritornato nuovamente all'Ente abbia subito modifiche.

Il Ragioniere risponde evidenziando che si tratta di un bilancio immutato.

Interviene il componente Midili sostenendo che il Ministero non può apportare modifiche perchè di queste se ne occupa il Consiglio Comunale. Proporrà comunque la sua domanda solo all'Organo dei Revisori che è l'organo tecnico e di supporto al Consiglio Comunale.

Interviene il Componente Piraino chiedendo al Presidente se i Revisori sono stati convocati regolarmente e se è arrivata qualche comunicazione a riguardo. Il Presidente risponde che sono stati convocati regolarmente tramite PEC.

Alle ore 12,30 esce il Componente Russo Lydia ed entra il Segretario Comunale e il Sindaco

Interviene il componente Alesci chiedendo al Segretario alcune delucidazioni.

Il Segretario risponde sostenendo che dal punto di vista formale non ci sono delibere per le quali non è possibile che il Consiglio presenti emendamenti, trattandosi di un iter procedurale che ha visto un'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato approvato da questo Consiglio e trasmesso al Ministero dell'Interno come prevede la legge, affinché lo esitasse, esprimendo il proprio parere favorevole. Se il Consiglio volesse emendare lo schema di bilancio lo stesso dovrebbe essere ritrasmesso al Ministero per esitarlo nuovamente.

Il Presidente ringrazia il Segretario per l'intervento e da la parola al componente Italiano il quale spera nel buon senso di tutti, ricordando che i consiglieri hanno il dovere di mettere al centro gli interessi della città e dei cittadini.

Interviene il componente Midili reiterando la richiesta di voler ascoltare il Collegio dei Revisori dei Conti per alcuni chiarimenti. Chiede inoltre al Ragioniere delucidazioni relativamente a modifiche intervenute nelle leggi che riguardano i bilanci degli Enti Locali; ad esempio se fosse possibile abbassare il servizio rifiuti anche in assenza di Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato. Sulla base dei precedenti interventi il Consigliere Midili chiede di sapere se l'Ente possa affrontare delle spese senza aver prima approvato l'ipotesi di bilancio. Il componente Midili riporta, in relazione a ciò, vari articoli pubblicati sulla Gazzetta del Sud. Ritiene che i Consiglieri

Comunali abbiano l'obbligo di assumersi le loro responsabilità senza alcun tipo ostruzionismo ma cercando di fare un buon servizio all'Ente, in primo luogo che i conti siano il più possibile rispondenti alla verità. Inoltre il componente Midili afferma che il lavoro portato avanti fin qui dall'Amministrazione non è stato apprezzabile e che si esprimerà sulla stessa falsariga del primo voto sulla proposta in oggetto.

Dichiara infine che, più volte le ipotesi di bilancio riequilibrato approvate hanno poi portato ad ulteriori dissesti vedi Taranto e altri comuni italiani. Il Consigliere Midili conclude dichiarando che quest'aula, senza aver mai visto un piano di riequilibrio ha votato ciecamente un dissesto e ribadisce nuovamente l'esigenza di un confronto con il Collegio dei Revisori per ulteriori chiarimenti anche sulla questione dei residui.

Interviene il Sindaco che, all'inizio del suo ragionamento, pone all'attenzione della commissione, l'importanza di avere gli strumenti finanziari approvati. Una questione e un punto che ritiene di straordinaria importanza per la vita amministrativa di questo Ente, sostenendo che, fino ad oggi, si è operato con lo strumento finanziario del 2014. Fa notare inoltre il Sindaco che siamo in assenza di uno strumento pluriennale che non permette alcuna possibilità di programmazione e in assenza dei vari strumenti finanziari correnti non ancora approvati. Quest'ultimo un aspetto fondamentale se prendiamo come esempio la questione riguardante il tema delle assunzioni e quindi della stabilizzazione dei precari del nostro Comune. Puntualizza inoltre il Sindaco che, quando fu approvato il precedente Bilancio Stabilmente Riequilibrato da questo Ente, munito poi successivamente del parere favorevole del Ministero dell'Interno, anche allora erano previsti 120 giorni per l'approvazione degli strumenti finanziari successivi. Termine che non fu rispettato, aggiungendo che, quando s'insediò l'attuale amministrazione nel giugno 2015 gli strumenti finanziari non erano stati ancora adottati. Continuando nel suo intervento il Sindaco riprende il tema relativo ai residui dichiarando che sui riaccertamenti straordinari i termini erano previsti al 31/12/2014 e comunque prima dell'approvazione del Conto Consuntivo 2014 il cui termine era previsto nel mese di aprile 2015.

Prende la parola il componente Midili che non condivide la riflessione posta dal Sindaco sostenendo che nel settembre del 2014 fu riattivata la procedura di dissesto in quanto sospesa dal Ministero, non avendo perciò la possibilità di predisporre lo schema relativo all'Ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato. Aggiunge inoltre che il Ministero nel settembre 2014 richiese una nuova Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato, quest'ultimo approvato nel novembre 2014, ricordando alla commissione che i 120 giorni sono ordinatori e non perentori.

Interviene nuovamente il Sindaco il quale auspica che questo bilancio venga licenziato dall'aula all'unanimità anche in relazione alle osservazioni poste dal Ministero dell'Interno, lanciando così un segnale di ricomposizione politica alla Città.

Sulla questione intervengono i Consiglieri Italiano, Abbagnato e Quattrocchi riprendendo alcuni dei contenuti esposti da Sindaco ed evidenziando l'importanza rivestita da questa ipotesi di bilancio. Il Consigliere Quattrocchi fa notare inoltre l'importanza di avere gli organi tecnici presenti in commissione e in aula per eventuali suggerimenti e chiarimenti.

Interviene il componente Midili chiedendo al Dott. Consiglio se, nel periodo trascorso dalla trasmissione ad oggi, sono intervenute richieste di chiarimenti da parte del Ministero, con le dovute risposte.

Il Ragioniere Generale chiarisce che vengono richiamati nella parte narrativa del Decreto.

Il Consigliere Midili invita il Presidente Foti di verificare presso il Collegio dei Revisori se i termini previsti dal Testo Unico sono ordinatori o perentori.

Il Presidente, alle ore 13,15, chiude la seduta rinviandola a **martedì 23 gennaio alle ore 09,00**.


Il Segretario
Giuseppe Bartolotta




Il Presidente della I Commissione Consiliare
Foti Antonio